



Deliberazione n. 50
in data 26-08-2013

COPIA

COMUNE DI POSSAGNO PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:	INDIVIDUAZIONE DEL FUNZIONARIO CON POTERE SOSTITUTIVO IN CASO DI INERZIA AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 9-BIS, LEGGE 241/1990 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.
-----------------	---

L'anno **duemilatredici** addì **ventisei** del mese di **agosto** alle ore **18:30** presso la Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Eseguito l'appello risultano:

Nominativi	Carica	P/A
DE PAOLI GIANNI	SINDACO	P
CUNIAL GIAMPRIMO	VICE SINDACO	P
ZATTA IVANO	ASSESSORE	P

risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il dott. Bergamin Raffaele Mario, SEGRETARIO COMUNALE.

Il Presidente, nella persona del sig. DE PAOLI GIANNI in qualità di SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL SINDACO

Visto il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", convertito in legge 4 aprile 2012, n. 35, con cui è stato modificato l'articolo 2 della legge 7 agosto 2000, n. 241, segnatamente in materia di conclusione del procedimento e poteri sostitutivi;

Considerato che il legislatore, al fine di tutelare il cittadino dall'inerzia e dai ritardi della pubblica amministrazione ha previsto ulteriori obblighi in capo all'amministrazione stessa disponendo in particolare:

- con il comma 9-bis che "*L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione.*";

- con il comma 9-ter che "*Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9-bis perché entro un termine, pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.*";

Visto l'articolo 28 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*", convertito con la legge 9 agosto 2013, n. 98, rubricato "*Indennizzo da ritardo nella conclusione del procedimento*" ed in particolare:

"1. La pubblica amministrazione procedente o, in caso di procedimenti in cui intervengono più amministrazioni, quella responsabile del ritardo e i soggetti di cui all'art. 1, comma 1-ter, della legge 7 agosto 1990, n. 241, in caso di inosservanza del termine di conclusione del procedimento amministrativo iniziato ad istanza di parte, per il quale sussiste l'obbligo di pronunziarsi, con esclusione delle ipotesi di silenzio qualificato e dei concorsi pubblici, corrispondono all'interessato, a titolo di indennizzo per il mero ritardo, una somma pari a 30 euro per ogni giorno di ritardo con decorrenza dalla data di scadenza del termine del procedimento, comunque complessivamente non superiore a 2.000 euro.

2. Al fine di ottenere l'indennizzo, l'istante è tenuto ad azionare il potere sostitutivo previsto dall'art. 2, comma 9-bis, della legge 241 del 1990 nel termine perentorio di 20 giorni dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento. Nel caso di procedimenti in cui intervengono più amministrazioni, l'interessato presenta istanza all'amministrazione procedente, che la trasmette tempestivamente al titolare del potere sostitutivo dell'amministrazione responsabile del ritardo. I soggetti di cui all'articolo 1, comma 1-ter, della medesima legge individuano a tal fine il responsabile del potere sostitutivo.

3. Nel caso in cui anche il titolare del potere sostitutivo non emani il provvedimento nel termine di cui all'articolo 2, comma 9-ter, della legge 7 agosto 1990, n. 241, o non liquidi l'indennizzo maturato fino alla data della medesima liquidazione, l'istante può proporre ricorso ai sensi dell'articolo 117 del codice del processo amministrativo di cui all'Allegato 1 al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, e successive modificazioni, oppure, ricorrendone i presupposti, dell'articolo 118 dello stesso codice.";

Considerato che l'articolo 2 della legge n. 241 del 1990, comma 9-quater, così come riformulato, stabilisce che entro il 30 gennaio di ogni anno, il responsabile individuato comunichi all'organo di governo i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalle legge o dai regolamenti;

Dato atto che:

- questo Ente non vanta nel proprio organico personale con qualifica dirigenziale;

- il Sindaco, con propri provvedimenti, ha provveduto a conferire la responsabilità di servizio con titolarità di posizione organizzativa a norma dell'articolo 109 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'articolo 15 CCNL del 22/01/04 e articolo 11 CCNL del 31/3/1999;

Ritenuto, pertanto, di individuare nel Segretario comunale la figura apicale cui demandare il potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis, della Legge n. 241/90 e successive modificazioni, nonché

ai sensi dell'art. 28 del D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013, in caso di inerzia del termine di conclusione del procedimento;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- la L. 241/90;
- il D.L. n. 5/2012, convertito con L. n. 35/2012;
- il D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;
- Lo Statuto Comunale;

propone di deliberare

1. Di individuare nel Segretario comunale la figura apicale cui attribuire il potere sostitutivo, in caso di inerzia del termine di conclusione del procedimento, di cui all'articolo 2, comma 9-bis, della Legge n. 241/90 e successive modificazioni, nonché ai sensi dell'articolo 28 del D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013.
2. Di trasmettere copia del presente provvedimento ai Responsabili di area, al Segretario comunale e all'Organismo di valutazione.
3. Di disporre la pubblicazione del contenuto del presente atto nel sito internet istituzionale nell'ambito della sezione denominata "Amministrazione trasparente".

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, data l'urgenza di provvedere agli atti conseguenti.

Possagno, 26-08-2013

IL SINDACO
f.to DE PAOLI GIANNI

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,
si esprime parere: **Favorevole**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Bergamin Raffaele Mario

Data 26-08-2013

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,
si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Bergamin Raffaele Mario

Data 26-08-2013

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come riportati nella presente deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. Di individuare nel Segretario comunale la figura apicale cui attribuire il potere sostitutivo, in caso di inerzia del termine di conclusione del procedimento, di cui all'articolo 2, comma 9-bis, della Legge n. 241/90 e successive modificazioni, nonché ai sensi dell'articolo 28 del D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013.
2. Di trasmettere copia del presente provvedimento ai Responsabili di area, al Segretario comunale e all'Organismo di valutazione.
3. Di disporre la pubblicazione del contenuto del presente atto nel sito internet istituzionale nell'ambito della sezione denominata "Amministrazione trasparente".

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, data l'urgenza di provvedere agli atti conseguenti.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to DE PAOLI GIANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Bergamin Raffaele Mario

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione

- a' sensi dell'art. 124, comma 2° del D. Lgs. 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 30-08-2013
- viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con nota prot. n. 5099 in data 30-08-2013, ai sensi dell'art. 125 – D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì 30-08-2013

IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO
F.to SAGRILLO NADIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bergamin Raffaele Mario

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO DELLA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 50 DEL 26-08-2013**

Addì, lì

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Sagrillo Nadia